

## Educare i giovani contro gli sprechi alimentari «Serve gestione delle risorse più consapevole»

Educare i ragazzi contro lo spreco alimentare. È questo l'intento della campagna promossa dal distretto Rotary 2031 rivolta a 188 classi quarte e quinte elementari di 41 scuole piemontesi. Il progetto, realizzato in collaborazione con la società Last Minute Market e con la supervisione scientifica di Andrea Segrè, docente di Politica agraria internazionale presso l'Università di Bologna, si pone come obiettivo, quello di «sensibilizzare circa 3.500 ragazzi a una



più attenta e consapevole gestione del cibo, attraverso una serie di lezioni, mostrando loro le aree su cui essi stessi, con le loro famiglie, possono intervenire» ha affermato ieri il governatore del distretto Rotary 2031 Antonietta Fenoglio durante la presentazione dell'iniziativa in galleria San Federico a cui era presente anche l'assessore regionale Giovanna Pentenero. «Quello dello spreco alimentare è un problema molto sentito anche qui» ha detto l'assessora all'Istruzione ricordando «le lunghe polemiche sul panino a scuola e il numero crescente di famiglie che non possono più permettersi la mensa scolastica. E poi - ha aggiunto - un dato preoccupante è rappresentato dalla diminuzione di iscritti alle scuole dell'infanzia del Piemonte, che hanno registrato un calo di ben 6.500 bambini rispetto allo scorso anno». L'Italia è comunque il secondo paese europeo ad avere una legge apposita che dovrebbe moderare lo spreco. «E i cittadini possono fare la differenza - affermano da Last Minute Market - perché oltre il 50% dello spreco in Europa è prodotto in casa».

[r.le.]